

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 71, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
(Comuni sino a 15.000 abitanti)

Comune di CARIATI

Provincia di COSENZA

Votazioni del 14 e 15 MAGGIO 2023

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig./a GRECO SAVERIO
nato/a a TERRAVECCHIA (CS) il 09.07.1969
nella lista contraddistinta con il contrassegno:



“cerchio con sfondo blu riportante al centro la scritta “I’ALTERNATIVA” di colore giallo ad esclusione della “A” di colore rosso, mentre nella parte sottostante la scritta “C’E” di colore rosso”

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Comune di CARIATI

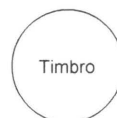
Provincia di COSENZA

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che il presente documento è stato pubblicato dal al
nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

....., li



Il Responsabile del servizio

.....



L'ALTERNATIVA C'È – CON SAVERIO GRECO SINDACO CARIATI 2023-2033: LA NOSTRA VISIONE DI SVILUPPO

Il coraggio d'immaginare alternative – scriveva lo storico, docente e saggista statunitense Daniel Joseph Boorstin – è la nostra più grande risorsa, capace di aggiungere colore e suspense a tutta la nostra vita.

Noi eravamo, siamo e saremo fatti così: coraggiosi d'immaginare sempre delle alternative, per aggiungere colore e suspense alla voglia di continuo cambiamento e di continuo miglioramento delle nostre vite, della società e della terra in cui abbiamo deciso di ritornare, restare, vivere, lavorare, innovare, condividere e crescere insieme.

L'Alternativa siamo noi che in questi anni abbiamo messo la sveglia al sonno di certa politica e di un certo modo grigio, triste ed autoreferenziale di concepire le istituzioni locali e la cosa pubblica.

L'Alternativa siamo noi che in tutti questi anni, difficili e complicati, abbiamo sempre preferito il sorriso al lamento, perché non ci è mai piaciuto piangerci addosso.

L'Alternativa siamo stati noi che abbiamo sempre guardato oltre il dito ed oltre il naso, immaginando, pensando, progettando e costruendo una visione di sviluppo della nostra comunità da qui ai prossimi decenni, perché non si governa nulla senza sogno e senza prospettiva.

L'Alternativa siamo stati tutti noi che ci abbiamo creduto sin dall'inizio e che anno dopo anno ci siamo rimboccati le maniche, così come sappiamo fare noi, dall'alba al tramonto, per iniziare a rivoltare come un calzino sacche nascoste di privilegi, incrostazioni, assenteismo, inerzie ed inefficienze a tutti i livelli, perché le ingiustizie, soprattutto quelle sociali, ci hanno sempre fatto venire il sangue agli occhi.

L'Alternativa siamo sempre noi che abbiamo eretto un muro invalicabile sin dal primo giorno contro il malaffare, l'arroganza, la prevaricazione, la violenza e la criminalità organizzata, perché tutti questi sentimenti, questa passione, questa forza, questa determinazione e questo coraggio lo abbiamo ereditato, perché ci scorre nelle vene come il sole negli ulivi secolari e vogliamo continuare a metterlo a disposizione di una terra che deve tenere la testa alta, come e più di quanto fatto fino ad oggi.

L'Alternativa eravamo, siamo e saremo ancora noi che crediamo in una Calabria più identitaria e distintiva, più autentica, più bella, più ordinata, più sicura, più attraente, più emozionante, più popolata, più ricca di opportunità di lavoro e di crescita per tutti, più forte ed ambiziosa insieme ad una Regione Calabria sempre più autorevole, autonoma e competitiva e che come noi guarda non a domani mattina ma alle prossime generazioni.

L'Alternativa siete tutti voi che insieme a noi avete creduto e costruito non solo la speranza ma la concreta possibilità di restituire giorno dopo giorno ai calabresi l'orgoglio di rivendicare diritti e futuro per tutte le generazioni che ci hanno preceduto e per quelle che dovranno continuare a scegliere di ritornare qui per contribuire, in prima persona e guardandoci tutti negli occhi, a cambiare il corso di una lunga storia nazionale che fino ad oggi non ci è piaciuta, perché – parafrasando Franco Cassano, il padre del Pensiero Meridiano – bisogna restituire al Sud l'antica dignità di soggetto di pensiero, interrompendo una lunga sequenza in cui il nostro Sud è stato pensato da altri; e perché senza garantire ai meridionali ed ai calabresi gli stessi diritti dei nostri concittadini del Nord, l'Italia non sarà mai veramente unita e non sarà mai forte e competitiva nel mondo.

L'Alternativa siete stati tutti voi che ci avete creduto col sorriso negli occhi, nella mente e nel cuore nel 2016, nel 2018 ed in tutti questi anni terribili impegnati insieme a fronteggiare e finalmente a superare le conseguenze della Pandemia, perché adesso siamo oltre e non vogliamo più sentir parlare di chiusure e limitazioni alla libertà, alla fantasia ed alla creatività di tutti, famiglie, professionisti, cultura, turismo e imprese.

L'Alternativa c'era e c'è ed è questa grande squadra di giovani e donne, di amiche e di combattenti, di appassionate e di visionari, di militanti e di romantici, di stacanovisti e di persone per bene, di



nonni, zii e nipoti che non vogliono emigrare, di mamme e padri che sapevano e sanno che il futuro dei popoli – come ricordava spesso Benazir Bhutto, prima e unica donna a diventare primo ministro del Pakistan – non è nelle stelle, ma nelle nostre mani.

Ecco, l'Alternativa siamo stati, siamo e saremo noi e tutti questi sentimenti vere, queste certezze dinamiche, questi valori antichi, questi contenuti, questo amore viscerale ed ancestrale per la nostra terra e per il suo riscatto intelligente e senza cappello in mano ma, permettetecelo, anche questo sano spirito d'impresa e questa lucida follia che da sempre, proprio come il nostro grande Ulisse che ha lasciato segni distintivi sulle nostre coste e nell'animo della nostra gente vittoriosa e magnogreca, non si accontenta dei confini e guarda sempre oltre per scoprire e raggiungere nuovi orizzonti per tutti.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Gennaro', written in a cursive style.



**L'ALTERNATIVA C'È – CON SAVERIO GRECO SINDACO
CARIATI 2023-2033: LA NOSTRA VISIONE DI SVILUPPO**

CONTENUTI, PROGETTI E METODI PER UN PROGRAMMA POLITICO E DI GOVERNO DELLA CITTÀ DI CARIATI

1. VIDEOSORVEGLIANZA DIFFUSA: PIÙ SICUREZZA, ORDINE E LEGALITÀ. PREVENZIONE E REPRESSIONE BOICOTTAGGIO SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI.

Realizzare nel breve e medio termine una rete diffusa di videosorveglianza sul territorio comunale, in sinergia con tutte le forze di polizia e le istituzioni competenti, a tutela della sicurezza e della serenità sociale, dell'ordine e del rispetto degli spazi e delle infrastrutture pubbliche; per la promozione e la salvaguardia della legalità e della tranquillità dei cittadini e degli ospiti e per consentire la sicura repressione di ogni forma di inciviltà, di vandalismo, di violenza al patrimonio pubblico e di boicottaggio del corretto funzionamento dei servizi pubblici essenziali, come purtroppo avvenuto la scorsa estate a danno del servizio di raccolta della differenziata.

2. DESTAGIONALIZZARE E INTERNAZIONALIZZARE LA PROPOSTA ESPERENZIALE DI CARIATI DESTINAZIONE TURISTICA

Dotarsi con immediatezza di un piano di marketing territoriale e comunicazione strategica per differenziare gli attuali target di visitatori quasi esclusivamente estivi, superare la

concezione balneare dell'offerta ricettiva, destagionalizzare e qualificare contenuti e servizi della proposta turistica annuale, identitaria e distintiva, cittadina e territoriale. Far diventare Cariatì una destinazione esperienziale capace di produrre reddito, economia circolare ed occupazione, con il reinvestimento a fini turistici e di marketing della tassa di soggiorno e soprattutto con il ritorno manageriale dei giovani alla loro terra per investire ed innovare.

3. CONTINUARE E PORTARE A TERMINE PROGETTI, INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA QUALITÀ DELLA VITA E DELL'OSPITALITÀ

Continuare e portare a termine tutte le infrastrutture programmate, finanziate, avviate, da finanziare o da cantierare, già previste dall'Amministrazione Comunale uscente e, quindi, il miglioramento della rete di servizi al cittadino ed all'ospite, su tutte l'illuminazione pubblica e l'urbanizzazione delle attuali periferie.

4. CONTINUARE A RAFFORZARE LA GRANDE SQUADRA DELLE RISORSE COMUNALI PER MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA E SOLUZIONI AL CITTADINO.

Continuare le politiche di formazione, di selezione e concorsuali previste ed avviate dall'Amministrazione Comunale uscente per valorizzare, ottimizzare e potenziare la grande squadra delle risorse umane comunali e migliorare ulteriormente, guardando alle migliori esperienze amministrative disponibili nel panorama della pubblica amministrazione italiana ed europea, la capacità di risposta e di soluzione veloce ed adeguata dell'apparato burocratico.

5. UNA CABINA DI REGIA PER GOVERNARE TUTTE LE EMERGENZE, A PARTIRE DA QUELLA IDRICA E DEI RIFIUTI.

Costruire una cabina di regia per mappare ed aggredire, con ed attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali sovracomunali competenti, tutte le emergenze con ricadute ed effetti nefasti sul territorio comunale, su tutti l'emergenza idrica e rifiuti; e per difendere in tutte le sedi nazionali ed europee la garanzia dei diritti fondamentali del cittadino all'acqua, alla giustizia, alla mobilità, alla sicurezza, alla libertà economica, all'istruzione ed all'assistenza sociale e soprattutto alla salute. Cariatì deve riavere anzi tutto il suo ospedale ed ambire ad ogni altra struttura sanitaria finalizzata ad garantire al cittadino-paziente una risposta adeguata, pronta, sicura e di qualità.

6. CONTINUARE A MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI RECUPERO FONDI EXTRA BILANCIO A BENEFICIO DELLA COMUNITÀ

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. P.', located at the bottom right of the page.

Continuare a migliorare la capacità tecnica e la visione istituzionale nella progettazione e ricerca di fondi di finanziamento extra-bilancio.

7. MERITOCRAZIA. SOLIDARIETÀ SOCIALE CON PRIORITÀ FASCE PIÙ DEBOLI ED ANZIANI. INNOVAZIONE E SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE

Declinare ogni azione amministrativa ed ogni progetto politico-amministrativo ai principi ed ai metodi della meritocrazia, della tutela dell'ordine e delle regole, della sana competitività sociale, culturale, professionale ed imprenditoriale, della solidarietà ed inclusione sociale, dell'attenzione prioritaria alle fasce più deboli della popolazione e degli anziani, dell'innovazione e della sperimentazione nella stessa pubblica amministrazione, della sovranità ed educazione alimentare, dello sviluppo eco-sostenibile, autonomo e durevole dei territori.

8. CONTINUARE A PROMUOVERE IL GOVERNO ED IL VALORE ECONOMICO DELLA BELLEZZA, DIFFONDERE SERENITÀ SOCIALE E LA CULTURA DEL SORRISO

Promuovere la bellezza, il suo governo, la sua tutela quotidiana e la sua consapevolezza interna ed esterna, il suo valore sociale, culturale ed economico, insieme alla cittadinanza attiva ed alla pratica e condivisione del sorriso come visione, approccio e strumento di cambiamento sociale e di progresso economico.

9. RIFUNZIONALIZZARE E RENDERE FRUIBILE E COMPETITIVO TUTTO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE, NATURALE E IDENTITARIO COMUNALE

Condividere con la comunità residente e migrante, con il territorio e con la regione una strategia di sviluppo decennale che da qui al 2033 renda progressivamente misurabile la crescita di Cariati sulla base della ri-funzionalizzazione competitiva e della valorizzazione economica del suo patrimonio storico, architettonico, identitario, immobiliare e naturale, a partire dalla Cittadella fortificata bizantina, dal borgo storico marinaro, dal Porto, dal suo litorale e dal suo patrimonio agricolo, agroalimentare ed eno-gastronomico.

10. PREVEDERE SUBITO NUOVE ASSUNZIONI, A PARTIRE DALLA RAFFORZATA TUTELA DEL DECORO URBANO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

Prevedere ed attuare nel breve termine un piano generale e complessivo di nuove assunzioni per rafforzare la macchina comunale, a partire dalla selezione di 5/10 nuove unità per il monitoraggio, la tutela e la promozione diffusa del decoro urbano.

Cariati, il 14-04-2023
Domenico Gino

